TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_2552_003**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

Ippolito mio carissimo,

Reduce appena da un dibattimento criminale per grave lesione corporale, eccomi a rispondere alla tua dilettissima lettera, che mi porse una vera consolazione. Tanto così che facendo tacere la stanchezza che provo per essermi levato stamane alle cinque e partito dalla mia campagna sotto un diluvio d'acqua, voglio ringraziartene, senza perdere altro tempo.

Con ciò adempio anche al desiderio di Matilde, che t'ha in conto di fratello e che mi raccomandò di replicatamente dirti che venendo a Milano per l'occasione del dibattimento a cui tra i giorni dovrai comparire tu abbia a smontare alla casa nostra per dimorarvi infino a quando ti piacerà di rallegrarci della tua amabile compagnia.

Sappi devi però che non più ci dovrai cercare in C.da S. Paolo, abbiamo in contrada del Monte di Pietà n. 1589, cioè la prima porta della contrada dalla parte che comincia colla C.da del Monte. Una buona cameretta tranquilla e ben illuminata ti attende, dove potrai restare a letto finchè a te piaccia, studiare, prepararti al dibattimento e far quanto t'aggrada. Nel resto ti converrà accomodarti a dividere la parca mensa, nella quale per non darti soggezione ti prometto fin d'ora che non faremo innovazione, solo aggiungendo un piatto di più, che sarà quello della buona compagnia.

Così insieme potremo concertarci meglio su quel buffo affare che ti chiama a Milano e di cui incomincia a crescere in tutti una maligna curiosità, come se si trattasse di assistere ad una farsa.

Mi è caro perchè ebbi a quel tribunale una difesa importante a sostenere, ed in quell'occasione feci la conoscenza del consigliere [illegible], io credo, fior di galantuomo che mi usò finezza di cortesia, con cui m'intrattenni del tuo caso. Chi sa ch'egli non te ne abbia a scrivere! Mi pareva anche che tu pensi di sceglierti un difensore, ma ad ogni modo a questo hai tempo a pensarvi, i perchè l'indole della cosa può consentire che io possa anche per diporto perorare la tua causa. Io ti ripeto le proposte, aggiungendoti che

l'esser tu assistito da un difensore non ti toglie il diritto a parlare alla tua volta e quanto vuoi. Credo inoltre che possa esser assai meglio che altri dica per te, per la possibilità che la gettazione d'idee colà o non ti traggano ad amare ironia o ad acerbi propositi che ti potrebbero pregiudicare.

Nel dì quando tu vedrai addurre alcuna giustificazione, nessuno può esser miglior giudice di te, e se tu persisterai nel volerti difendere tu stesso, cosa che farai stupendamente, io ti verrò in coda e vedendo gli Avvocati rimescherò la matassa.

Sul difensore che in processo si difese diametralmente in opposizione a quello che tu dicessi, propose la difesa l'Avv.^o Paolo Lucidio Beretta di tua conoscenza. Da quanto mi fu dato raccogliere il presidente del dibattimento Sandrez par ben disposto a favor tuo, non così pel difensore di cui anche in processo vi sono cattive informazioni.

Ma vieni, vieni a Milano che di presenza chiacchieravamo in lungo ed in largo. Potremo allora pel ritorno anche una gita nel tuo Friuli che ho brucio dell'impazienza di conoscere.

Infrattanto ricordati che la mia casa come ti dissi Cors.^a del Monte di Pietà n. 1579 la casa in faccia alla via di Borgonuovo, e che tanto io che Matilde non possiamo neppure dubitare che tu non stia per mancare coll'accogliere il nostro invito che ti facciamo senza complimenti e col cuore alla mano.

Che ti stringe la mano e ti aspetta, come abbraccia aspetta ti aspetta

Milano 26 Ottobre /57.

Il Cugino
Pierambrogio

P.S. Ringrazia Dulcamara per le confortanti cose dette pel conto delle mie povere tradizioni. Vedendo Tafinetto e l'Ursinica per di loro che li ho nel cuore quantunque la mia negligenza e le fastidiose mie occupazioni mi facciano esser così loro taciturno.

ms. 2552 / 3

Ippolito mio carissimo,

Reduce appena da un dibattimento criminale per grave lesione corporale, eccomi a rispondere alla tua dilettissima lettera, che mi porse una vera consolazione. Tanto così che facendo tacere la stanchezza che provo per essermi levato stamane alle cinque e partito dalla mia campagna sotto un diluvio d'acqua, voglio ringraziartene, senza perdere altro tempo.

Con ciò adempio anche al desiderio di Matilde, che t'ha in conto di fratello e che mi commendò di rinnovatamente dirti che venendo a Milano per l'occasione del dibattimento a cui tra i giorni dovrai comparire tu abbia a smontare alla casa nostra per dimorarvi infino a quando ti piacerà di rallegrarci della tua amabile compagnia.

Saper devi però che non più ci dovrai cercare in C.da S. Paolo, sibbene in contrada del Monte di Pietà N. 1589, cioè la prima porta della contrada dalla parte che comunica colla C.da del Monte. Una buona cameretta tranquilla e ben illuminata ti attende, dove potrai restare a letto finchè a te piacerà, studiare, prepararti al dibattimento e far quanto t'aggrada. Nel resto ti converrà acconciarti a dividere la parca mensa, nella quale per non darti soggezione ti prometto fin d'ora che non faremo innovazione, solo aggiungendo un piatto di più, che sarà quello della buona compagnia.

Così insieme potremo concertarci meglio su quel brutto affare che ti chiama a Milano e di cui incomincia a intendersi in tutti una

Centimetres
Inches
Color chart
Sachverständigen-Zubehör.de
Blue Cyan Green Yellow Red Magenta White Grey Black